

Nel tracciare un percorso che nelle encicliche di Papa Francesco va dalla fede in Dio, che con l'Incarnazione di Gesù Cristo si è fatto prossimo all'uomo e con la Redenzione gli ha rivelato la grandezza del suo amore, fino alla consapevolezza che tale fede "non ci separa dalla realtà ma ci permette di coglierne il suo significato più profondo", ritrovando il vero valore della fraternità e del rispetto del Creato, emerge l'importanza del cuore. Il cuore di Dio e quello dell'uomo.

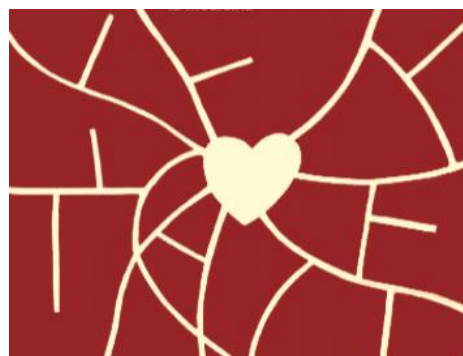
## CUORE UNIFICATORE

Già per gli antichi esisteva un centro unificatore della persona che non è la semplice somma delle capacità o esperienze. È ciò che è più interiore e sta sotto la superficie.

Per la Bibbia è il luogo della sincerità (n. 5) o della dissimulazione, il luogo dove si gioca tutto (n. 6).

Il cuore unifica la storia personale anche se frammentata (n. 19): ci permette di riconoscerci nella nostra interezza e non solo in qualche aspetto isolato. (n. 16).

*"Maria meditava tutto nel suo cuore". (Lc 2,19)*



## RITORNARE AL CUORE

È proprio in questo tempo che c'è bisogno di recuperare l'importanza del cuore. La sua svalutazione viene da lontano... a favore di concetti come ragione, volontà, libertà... che da soli non danno risposte (n. 10 e 11).

Nell'era dell'Intelligenza Artificiale siamo invitati a riscoprire i piccoli gesti e la memoria (n. 20).

Più che la conoscenza e il sapere conta il dialogo orante e l'amore. Non basta conoscere il Vangelo, né fare meccanicamente ciò che esso ci comanda. Abbiamo bisogno dell'amore. Andiamo alla fonte dell'amore, il Cuore di Cristo, il centro del Suo Essere.



## CURA E ATTENZIONE

Nel Vangelo le parole, gli sguardi e i gesti dell'Emmanuele ci danno testimonianza di tenerezza e vicinanza, di cura e attenzione da parte di Gesù per "i suoi", cioè per ciascun uomo. Dicono la sua partecipazione alla vita comune ad ogni altro uomo sulla terra. Mediante la narrazione della



storia del popolo di Dio l'annuncio messianico si serve dei termini dell'attenzione fondamentale: si parla di un amore concreto che nutre e disseta, di un Costato che è grembo e grotta, luogo di riposo, riparo, incontro, vita.

## DALL'IMMAGINE ALL'INCONTRO

La Chiesa così riflette sul Sacro Cuore.

Partiamo da una domanda: ha ancora senso usare il simbolo del cuore per rappresentare l'amore di Gesù (n. 2)? Il cuore rappresenta la Fonte da cui è sgorgata la salvezza per l'umanità intera. La ferita del costato, da cui sgorga l'acqua viva, rimane aperta nel Risorto.

Dalla devozione di un simbolo storicamente pregnante di senso siamo invitati all'adorazione e al dialogo intimo con la

persona del Figlio di Dio. Se Dio ha voluto amarmi anche con un cuore umano i suoi sentimenti diventano sacramento di un amore infinito e definitivo.





## LA NOSTRA PARTE

Il Vangelo... non è solo da riflettere o da ricordare, ma da vivere, sia nelle opere d'amore che nell'esperienza interiore... Nel Mistero Pasquale mentre cerchiamo di offrire qualcosa a Cristo per la sua consolazione, le nostre stesse sofferenze vengono illuminate e trasfigurate alla luce pasquale dell'amore. Le

ferite sono partecipazione alla vita del corpo mistico. Siamo invitati a chiederci se non ci sia più razionalità... e saggezza nel consolare il Signore... che nei calcolati atti di amore. La devozione... ci invita ad approfondire la dimensione comunitaria, sociale e missionaria... ci conduce al Padre e ci invia ai fratelli.

Dio ha sete di amore... la migliore risposta all'amore del suo Cuore è l'amore per i fratelli: non c'è gesto più grande che possiamo offrirgli per ricambiare amore per amore. Grazie alla sorgente che è il Cuore di Cristo, la Chiesa, Maria e tutti i credenti, in modi diversi, diventano canali di acqua viva.

## COSTRUIRE SU ROVINE: LA RIPARAZIONE

Si tratta di opere esteriori ma anche di uno spirito di riparazione (n. 158, 159), anche quando beni o persone care vengono persi definitivamente o quando certe situazioni sono diventate irreversibili. Chiedere perdono è un modo di guarire le relazioni perché riapre il dialogo. Così, se l'irreparabile non può essere completamente riparato, l'amore può sempre rinascere, rendendo sopportabile la ferita.

